



PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 dà avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST Pini-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- *Presidio Ospedaliero Gaetano Pini* - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 – 20122 Milano
- *Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi"* - Via Isocrate, 19 – 20126 Milano
- *Presidio Ospedaliero CTO* - Via Bignami, 1 – 20126 Milano.

L' ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il presidio G.Pini e uno presso il presidio CTO. L'Azienda svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari di Milano con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda, connotandosi come punto di riferimento per la traumatologia ortopedica milanese. L'ASST è inserita nella Rete Regionale Trauma e fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale Rete Trauma ed Emergenze Tempo Dipendenti.

L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale mielolesi. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST afferisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. E' sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Dal 2021 è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Milano Bicocca. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle



professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività “core” ed è sede del corso di laurea triennale in tecniche ortopediche.

In coerenza con la propria *mission* l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore “distrettualizzazione” delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di “patologia” nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate orientata al governo dei processi ed alla presa in carico del paziente sia nella fase acuta sia nella fase riabilitativa e di assistenza post acuta, il perseguimento dei predetti obiettivi passa attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale e la definizione di un'organizzazione “a rete”. I valori di riferimento dell'Azienda pongono la centralità del paziente come bene fondamentale ed il personale come patrimonio culturale e professionale, fattori da valorizzare nel tempo mediante l'attività formativa continua, a tutti i livelli, e la promozione di percorsi di innovazione e ricerca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli *standard* assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con DGR 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

Gli Staff della Direzione Generale svolgono attività di supporto alla funzione di governo aziendale, presidiando processi ed azioni di particolare rilevanza e complessità, a sostegno ed orientamento delle principali scelte strategiche aziendali e dei conseguenti indirizzi operativi.

Gli Staff della Direzione operano sinergicamente al fine di integrare competenze specialistiche ed attuative, strumenti impiegati o settori di attività diversi.

Le strutture in dipendenza dal Direttore Generale sono:

- UOC Gestione Operativa – Next Generation EU;
- UOS Sistemi informativi Aziendali;
- UOS Controllo di Gestione;
- UOS Qualità e Risk Management;
- UOC Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS).

Le funzioni afferenti alla Direzione Generale sono:

- Internal auditing;
- Prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Comunicazione, relazioni esterne e URP;
- Advocatura;



- Servizio prevenzione e protezione aziendale;
- Responsabile Protezione Dati;
- Medico Competente e sorveglianza sanitaria del personale
- Funzioni di culto.

Oltre alle strutture e alle funzioni sopra elencate, la Direzione Generale ha in capo anche una competenza importante relativa al processo di potenziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'alta formazione. La strategicità di questo processo pone l'esigenza di ricondurre il riferimento proprio alla Direzione Strategica Aziendale al fine di rendere possibile e attuabile il all'interno dell'azienda governo integrato e coordinato delle attività di ricerca clinica/traslazionale e alta formazione per tutti i professionisti sanitari e non a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'Unità Organizzativa Complessa di Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS), in "staff" alla Direzione Generale, è una struttura complessa, titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale Infermieristico, Tecnico-Sanitario, Riabilitativo, di supporto operante nell'ASST.

La costituzione della nuova Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie e il suo collocamento in dipendenza della Direzione Generale al fine di garantire un governo integrato e coordinato dei professionisti all'interno dell'intera organizzazione basato sulla conoscenza e gestione dei processi assistenziali/riabilitativi aziendali, sancisce la necessità di attivare collegamenti funzionali sia con la Direzione Socio-Sanitaria, come sopra descritto, che con la Direzione Sanitaria. L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente ed efficace organizzazione dei processi di cura definiti e condotti secondo i differenti livelli di complessità che i bisogni dei pazienti esprimono in stretto raccordo con la direzione medica di presidio per un'appropriata e adeguata assegnazione delle risorse umane. Questi, infatti, non possono prescindere da un coordinamento continuo e da un lavoro in team di tutte le figure professionali che, a vario titolo, rappresentano il punto di riferimento per il paziente durante il suo percorso all'interno dell'organizzazione.

La finalità della DAPSS è dunque quella di garantire appropriate risposte alla persona, in relazione al suo stato di salute ed ai suoi bisogni sociosanitari, anche nella prospettiva della continuità assistenziale tra ospedale e territorio; al fine ha previsto nella propria organizzazione l'individuazione di figure ad hoc che operano trasversalmente per l'integrazione degli ambiti sopra richiamati. Nel perseguire tali finalità la DAPSS si adopera per assicurare l'ottimale impegno delle risorse disponibili, coerentemente alle scelte organizzative aziendali, nel rispetto della valorizzazione delle professioni sanitarie, distinte per aree disciplinari.

All'UOC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- assegnazione e coordinamento del personale infermieristico, tecnico-sanitario, riabilitativo e del personale di supporto assegnato all'Azienda;
- partecipazione al processo di *budgeting* per quanto attiene alla definizione e alla attribuzione delle risorse infermieristiche ed assistenziali in relazione agli obiettivi fissati;
- garanzia nella continuità assistenziale e nell'attività dei servizi;
- progettazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi coerenti con l'organizzazione aziendale;
- analisi del fabbisogno formativo e definizione di piani formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali;



- partecipazione all'elaborazione e all'implementazione dei progetti relativi alla qualità e della gestione del rischio clinico.

La UOC collabora inoltre con tutte le UUOO sanitarie e non all'interno della ASST nonché con attori e stakeholder esterni coinvolti nei processi di pertinenza.

Profilo soggettivo

- Consolidata esperienza e capacità nella definizione del fabbisogno delle risorse e dello specifico profilo professionale in linea con l'esigenza e l'evoluzione del bisogno;
- Capacità ed esperienza consolidata nella selezione, accoglimento, inserimento delle risorse umane nel rispetto dei valori aziendali;
- Capacità ed esperienza consolidata nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse di riferimento;
- Competenza ed esperienza nella programmazione dei processi di turn-over nel rispetto delle linee strategiche, del piano del fabbisogno triennale, delle indicazioni regionali;
- Padronanza della legislazione e del dettato contrattuale dell'area delle professioni sanitarie, in particolare per quanto attiene l'applicazione degli istituti contrattuali e del codice disciplinare;
- Esperienza nella costruzione e implementazione di sistemi di valutazione del personale, in collaborazione con gli uffici preposti, e di strategie volte all'individuazione e definizione di sistemi premianti orientati alla valorizzazione delle professionalità, in linea con le normative vigenti;
- Consolidate competenze e capacità relazionali che facilitino la comunicazione e l'interazione con tutte le componenti professionali presenti in Azienda con particolare riguardo alla abilità di ascolto, affidabilità e intelligenza emotiva atte a favorire il lavoro di squadra, le collaborazioni e la cooperazione con tutte le componenti aziendali.
- Competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio degli indicatori del processo assistenziale inerenti alla valutazione dell'utilizzo delle risorse, nell'ottica del miglioramento continuo;
- Conoscenza dei principali applicativi gestionali aziendali;
- Esperienza nel sistema di monitoraggio e controllo dei costi delle risorse di riferimento;
- Consolidata esperienza nella direzione e nel governo dell'assistenza infermieristica, tecnico sanitaria, riabilitativa e di supporto sia in ospedale che sul territorio;
- Consolidata esperienza nell'analisi dei bisogni, nella progettazione ed implementazione di processi di assistenza volti a fornire risposta assistenziale, di modelli assistenziali centrati sulla presa in carico del paziente, sulla personalizzazione delle cure;
- Esperienza e competenza nella promozione di modelli organizzativi - assistenziali volti a valorizzare le professioni sanitarie e sociosanitarie, favorire la qualità dell'assistenza, facilitare l'integrazione ai diversi livelli: ospedale e territorio, intra ed interprofessionale, intraospedaliera, a livello dipartimentale ed interdipartimentale, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Conoscenza e partecipazione alle iniziative in tema di governo clinico, gestione del rischio clinico-assistenziale, qualità ed umanizzazione dell'assistenza.